



COMUNE DI TRAVERSETOLO

Provincia di PARMA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 70
DEL 06/08/2014

Oggetto: **APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON LE SCUOLE MATERNE PARITARIE : FONDAZIONE IL PAOLETTI E FONDAZIONE MADONNA DI FATIMA PER IL QUINQUENNIO 2014/2019**

L'anno duemilaquattordici addì sei del mese di agosto nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

n.	Nome	Funzione	Presenti
1	MARI GINETTO	SINDACO	Presente
2	GHIRARDINI GABRIELLA	VICE SINDACO E ASSESSORE	Presente
3	BRUGNOLI NICOLA	ASSESSORE	Assente
4	D'AMELIO PAOLA	ASSESSORE	Presente
5	MONICA LAURA	ASSESSORE	Presente

4

Assiste Il Segretario Comunale Dott.ssa Caterina Amorini.

Il Sig.MARI GINETTO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON LE SCUOLE MATERNE PARITARIE : FONDAZIONE IL PAOLETTI E FONDAZIONE MADONNA DI FATIMA PER IL QUINQUENNIO 2014/2019

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la legge n. 62 del 10 marzo 2000 "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*", all'art. 1 disciplina il sistema nazionale di istruzione costituito dalle Scuole statali e dalle Scuole paritarie private e degli Enti Locali, e individua come obiettivo prioritario l'espansione dell'offerta formativa e la conseguente generalizzazione della domanda d'istruzione dall'infanzia lungo tutto l'arco della vita;
- che la succitata legge definisce paritarie le istituzioni scolastiche non statali che, a partire dalla scuola dell'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia;
- che la succitata legge definisce i requisiti indispensabili per il riconoscimento della parità delle scuole non statali;
- che la L.R. 8 agosto 2001, n. 26 "*Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita*", in accordo con le norme della legge 10 marzo 2000 n. 62 disciplina gli interventi per il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita;
- che la Regione Emilia Romagna, con l'approvazione della succitata legge, al fine di rendere effettivo il diritto di ogni persona di accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo, di concerto con gli Enti Locali, promuove interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno godimento di tale diritto e pone, a fondamento della programmazione degli interventi, il principio della partecipazione delle istituzioni scolastiche statali, paritarie, degli Enti Locali, degli Enti di formazione professionale, dell'associazionismo e delle parti sociali;"
- la stessa L.R. 26/2001 favorisce la promozione e la qualificazione di un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio in favore degli alunni delle scuole appartenenti al sistema nazionale d'istruzione, come definito dall'art. 1 della legge 10 marzo 2000 n. 62, nel rispetto delle autonomie e delle identità pedagogiche, didattiche e culturali, della libertà di scelta educativa delle famiglie;
- che la succitata legge regionale definisce la tipologia degli interventi e i destinatari degli stessi tra cui i frequentanti le scuole del sistema nazionale d'istruzione, compresi quelli delle scuole dell'infanzia;
- che con precedente deliberazione di Consiglio comunale n. 73 del 28.12.2005, esecutiva, veniva approvata la convenzione tra il Comune di Traversetolo e le scuole materne private "Asilo infantile Comm. A Paoletti" e "Scuola materna Madonna di Fatima" per anni nove con scadenza al 30.06.2014;

CONSIDERATO che da molti anni il Comune di Traversetolo sottoscrive convenzione con le due scuole materne private succitate, oggi paritarie, riconoscendo il loro forte radicamento nella comunità locale in cui operano e la loro importanza quale patrimonio di grande valore e che, pertanto il loro consolidamento, sviluppo e qualificazione rappresenta un interesse della collettività nel suo complesso dal punto di vista sociale, educativo, di efficacia degli interventi;

VALUTATA l'opportunità, per quanto sopra espresso, di incrementare i contributi erogati, invariati da nove anni, anche se limitatamente al riconoscimento dell'indice Istat, con la finalità di riconoscere maggiormente il ruolo svolto dalle due scuole nel soddisfare la domanda proveniente dalle famiglie del territorio comunale;

CONSIDERATA la disponibilità delle Scuole Materne private: "Fondazione il Paoletti e Fondazione Madonna di Fatima" a stipulare nuova convenzione quinquennale con l'Amministrazione comunale, con riferimento agli anni scolastici 2014/2015- 2015/2016-2016/2017-2017/2018- 2018/2019, come espressa negli specifici incontri tenutasi in data 25 giugno e 19 luglio u.s.;

RITENUTO che la presente convenzione costituisca uno strumento operativo condiviso per favorire e sviluppare la progressiva integrazione dell'offerta complessiva di servizi di scuola dell'infanzia e la collaborazione in relazione alla qualificazione dell'offerta formativa fra i soggetti componenti il sistema scolastico integrato, a beneficio della comunità locale;

RITENUTO quindi di dover procedere all'approvazione dello schema di convenzione in oggetto, al fine di assicurare continuità all'efficace e positiva collaborazione già da tempo instaurata con tali scuole;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 c.1 e dell'art.147 bis. Co.1. del TUEL;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi in forma palese dai n. 4 presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) Di approvare lo schema di convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie "Fondazione il Paoletti" – Via Brozzi n.1 Traversetolo e "Fondazione Madonna di Fatima "Via Aldo Moro n.1-Mamiano di Traversetolo, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale, avente per oggetto la definizione degli impegni reciproci per sostenere la qualificazione del sistema scolastico e formativo del territorio comunale;
- 2) Di stabilire la durata della convenzione in un quinquennio, dall'anno scolastico 2014/2015 all'anno scolastico 2018/2019;
- 3) Di definire nel seguente modo la contribuzione annuale: € 6.500 per ogni sezione di scuola dell'infanzia paritaria funzionante con revisione dell'importo del contributo annuale, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, per un importo non superiore al tasso programmato di inflazione;
- 4) di demandare al Responsabile dell'Area dei Servizi alla persona l'approvazione degli atti conseguenti alla presente e la sottoscrizione delle convenzioni con le scuole interessate, redatte sulla base dello schema approvato.
- 6) Di ottemperare all'obbligo imposto dalla DLGS 33/2013 e in particolare agli artt.26 27 disponendo la pubblicazione sul sito internet dei dati sottoriportati in formato tabellare

Nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario e dati fiscali	Fondazione Il Paoletti e Fondazione Madonna di Fatima
Importo del vantaggio economico	€6500 annui per sezione di scuola materna
Norma o il titolo a base dell'attribuzione	Convenzione
Ufficio e responsabile del relativo procedimento amministrativo;	Responsabile Area Servizi alla persona Ramazzotti Maria Rosa
Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Uniche due scuole paritarie private presenti sul territorio
Link al progetto selezionato o al curriculum del soggetto incaricato	

7) Di dare atto che sulla proposta di cui alla presente deliberazione sono stati espressi ai sensi dell'art.49, c.1 e art. 147-bis, comma 1, del D.Legs. 267/2000 i seguenti pareri:

- Del Responsabile del servizio sig.ra Maria Rosa Ramazzotti in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;
- Del Responsabile del servizio finanziario Dott.ssa Franca Pavarani in ordine alla regolarità contabile: favorevole;

SUCCESSIVAMENTE , ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi dell'art.134, comma 4 del Testo unico, mediante distinta e separata votazione, con voti favorevoli e unanimi, espressi in forma palese dai n. 4 presenti e votanti, la GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

di rendere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per le motivazioni espresse in premessa.



**COMUNE DI TRAVERSETOLO
PROVINCIA DI PARMA**

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI TRAVERSETOLO E GLI ENTI “ FONDAZIONE IL PAOLETTI “ E “
SCUOLA MATERNA MADONNA DI FATIMA “ GESTORI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE.**

L'anno duemilaquattordici addì del mese di in Traversetolo,

TRA

L'Amministrazione comunale di Traversetolo, rappresentata dal , domiciliato presso la Sede Comunale, Piazza Vittorio Veneto, n.30, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. del

E

- Fondazione “Il Paoletti” con sede in Traversetolo, Via Brozzi n. 1 – cod. fiscale e P.I: 80014000345, nella persona del Presidente Sig. Canetti Giovanni;

- la " Fondazione Scuola Materna Madonna di Fatima " con sede in Mamiano DI Traverstolo, Via Aldo Moro, n. 1 – cod. fiscale e P.I.8008490346, nella persona del Presidente Sig. Pedrona Clemente;

Visto che:

il comma 4^a dell'art.118 della Costituzione prevede che “ Stato, Regione, Città metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;

- la legge n. 62 del 10 marzo 2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione", disciplina il sistema nazionale di istruzione costituito dalle Scuole statali e dalle Scuole paritarie private e degli Enti Locali, che "corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia" (art. 1, comma 2);
- la L.R. 8 agosto 2001, n. 26 “Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita”, al fine di rendere effettivo il diritto di ogni persona di accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo, promuove interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale e a sostenere la qualificazione del sistema scolastico e formativo, prevedendo all'art. 3, c. 4, lettera c) “interventi volti ad accrescere la qualità dell'offerta educativa a beneficio dei frequentanti delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione e degli Enti locali, compresi i relativi progetti di qualificazione e aggiornamento del personale, anche in riferimento al raccordo tra essi, i nidi d'infanzia e i servizi integrativi e la scuola dell'obbligo”;
- la stessa L.R. 26/2001 favorisce la promozione e la qualificazione di un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio basato sul progressivo coordinamento e sulla collaborazione tra le diverse offerte educative e formative nel rispetto delle autonomie e delle identità pedagogico-didattiche e culturali, della libertà di insegnamento, nonché della libertà di scelta educativa delle famiglie e promuove interventi volti ad accrescere la qualità dell'offerta educativa a beneficio dei frequentanti delle Scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali;
- la L.R. 30 giugno 2003, n. 12 “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” che al Capo III, artt. 17, 18, 19 dispone in materia di scuola dell'infanzia;

- il Dlgs. n. 59 del 19 febbraio 2004, "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53 all'art. 1 commi 2 e 3 prevede che sia assicurata la generalizzazione dell'offerta formativa e la possibilità di frequenza della scuola dell'infanzia" e che "al fine di realizzare la continuità educativa di cui al comma 1, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con i competenti uffici delle regioni e degli enti locali";
- Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" all'art. 139 comma 1 e 2 prevede l'attribuzione a Regioni, province e comuni di competenze in materia di programmazione e gestione della rete scolastica delle scuole di ogni ordine e grado.

Richiamati:

- il Decreto Ministeriale n. 267 del 29 novembre 2007 recante "Disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27";
- il Decreto Ministeriale n. 83 del 10 ottobre 2008 "Linee guida per il riconoscimento della parità scolastica e il suo mantenimento".
- l'atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione dell'8/09/2009 in particolare il punto 2 "Scuola dell'infanzia: luogo di apprendimento e di cura educativa";
- il Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, approvato con Decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254

Considerato che:

- gli interventi finalizzati ad assicurare il diritto allo studio, come stabilito dalla legge regionale n. 26/2001, sono assicurati a tutti gli alunni frequentanti le scuole del sistema nazionale d'istruzione;
- la presente convenzione costituisce uno strumento operativo condiviso per favorire e sviluppare la progressiva integrazione dell'offerta complessiva di servizi di scuola dell'infanzia e la collaborazione in relazione alla qualificazione dell'offerta formativa fra i soggetti componenti il sistema scolastico integrato, a beneficio della comunità locale;

Premesso che.:

- il Comune di Traversetolo, per assicurare la generalizzazione quantitativa e l'ulteriore miglioramento dell'offerta educativa della scuola dell'infanzia, nonché lo sviluppo ed il potenziamento del sistema scolastico integrato statale e non statale, oltre a sostenere attivamente la scuola materna statale, ritiene di proseguire nella collaborazione tramite convenzione anche nei confronti delle due scuole paritarie presenti sul territorio del Comune e che vengano frequentate da bambini e bambine residenti nel Comune di Traversetolo: Fondazione "Il Paoletti" e Fondazione Scuola Materna Madonna di Fatima ;
- che in questo modo, anche le scuole dell'infanzia paritarie concorrono stabilmente insieme alle scuole dell'infanzia statali, alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza, alla qualità dell'educazione e alla piena partecipazione alla vita sociale della comunità;
- che nel territorio comunale il servizio di Scuola dell'Infanzia è svolto dalla Scuola Statale e dagli Enti : Fondazione "Il Paoletti" che opera nel capoluogo e " Fondazione Scuola Materna Madonna di Fatima" che opera a Mamiano;
- che la Fondazione "Il Paoletti" è ubicato in edificio di proprietà del Comune di Traversetolo;
- che la Fondazione Scuola Materna "Madonna di Fatima" svolge il servizio nel fabbricato di proprietà, ubicato in Mamiano;
- che " La Fondazione "Il Paoletti" ha assunto la personalità giuridica privata a seguito del decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47 in data 04.03.2010 che ha contestualmente approvato il nuovo Statuto;
- che l'Ente " Fondazione Scuola Materna Madonna di Fatima" ha assunto la personalità giuridica privata a seguito di Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 43 del 04.02.1999 che ha contestualmente approvato il nuovo Statuto;
- che la Scuola Materna "Paoletti" è stata dichiarata paritaria ai sensi della Legge 10 marzo 2000 n. 62 con decreto prot. 488/818 del 28/02/2001;

- che la Scuola Materna "Madonna di Fatima" è stata dichiarata paritaria ai sensi della Legge 10 marzo 2000 n. 62 con decreto prot. 488/819 del 28.02.2001;

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

Sistema integrato delle Scuole dell'infanzia

.Le Parti si impegnano alla realizzazione della presente Convenzione al fine di perseguire il sistema integrato delle Scuole dell'infanzia statali e paritarie, parte integrante del sistema nazionale d'istruzione. La presente convenzione intende favorire la promozione e la qualificazione di un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio basato sul progressivo coordinamento e sulla collaborazione tra le diverse offerte educative e formative nel rispetto delle autonomie e delle identità pedagogico-didattiche e culturali, della libertà di insegnamento, nonché della libertà di scelta educativa delle famiglie. Costituisce requisito preliminare per la sottoscrizione della convenzione il mantenimento da parte del soggetto gestore del possesso della parità scolastica documentata dagli Uffici scolastici territoriali/Ufficio Scolastico regionale.

Le parti convengono sull'opportunità di coordinare a livello territoriale le procedure per le iscrizioni alle Scuole d'infanzia comunali, statali e paritarie concordando le seguenti prassi:

- modalità e tempistica di raccolta delle domande di iscrizione (tendenzialmente nel periodo fissato annualmente dalle Circolari Ministeriali);
- modalità operative di confronto sistematico tra gli Enti gestori, il Comune e l' Istituto Comprensivo Statale per la verifica delle domande pervenute e la gestione attiva delle eventuali liste di attesa e dei posti vacanti residui nel periodo successivo alla chiusura del bando

ART. 2

Accoglienza dei bambini

Gli Enti Gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private si impegnano ad accogliere tutti i bambini in età conforme a quanto stabilito dalla normativa vigente e con particolare riferimento alla L.62/2000 e ss.mm, nonché alla L.53/2003, e al Dlgs 59/2004 e ss.mm., senza discriminazione di sesso, etnia, cultura, religione, cittadinanza facilitando, in particolare, l'inserimento di bambini in condizioni di svantaggio culturale o disabili.

Le Parti convengono sull'opportunità di coordinare le iscrizioni alle Scuole d'infanzia statali e paritarie concordando le seguenti prassi:

- raccolta delle domande di iscrizione al servizio tendenzialmente nel periodo fissato annualmente dalla Circolare Ministeriale;
- confronto sistematico tra gli Enti gestori, il Servizio Istruzione del Comune e l' Istituto Comprensivo per la verifica delle iscrizioni;

Gli Enti Gestori sono tenuti al rispetto della L. 104/92 e ss.mm, delle ulteriori eventuali disposizioni regionali e locali in materia di assistenza, integrazione sociale e scolastica dei bambini/e con disabilità e degli specifici Accordi di Programma Provinciali e Distrettuali in oggetto.

Gli Enti gestori si impegnano, nella definizione dei criteri per l'accoglienza delle domande, a riservare la precedenza alle iscrizioni dei bambini residenti nel Comune contribuendo a raggiungere e mantenere l'obiettivo di azzerare le domande in lista d'attesa delle famiglie.

La Fondazione " Il Paoletti" si impegna a gestire il servizio scolastico nell'attuale edificio, articolato in 5 sezioni con un numero di iscritti per sezioni non superiore a quello massimo previsto normativamente per le scuole materne statali. E' fatta salva la possibilità da parte dell'Amministrazione Comunale di ampliare, su richiesta dell'Ente, le strutture a disposizione della Scuola per l'Infanzia a fronte di una maggiore domanda di frequenza, consentendo l'istituzione di nuove sezioni, sempre che il totale delle strutture esistenti (Scuola Materna statale di Vignale e Madonna di Fatima di Mamiano) non siano in grado di accogliere l'utenza e compatibilmente con la programmazione degli investimenti e della disponibilità finanziaria del Comune.

La " Scuola Materna Madonna di Fatima " si impegna a gestire il servizio nell'attuale edificio, al momento articolato in n.2 sezioni

ART. 3

Partecipazione delle famiglie

Gli Enti gestori si impegnano a favorire la partecipazione delle famiglie alla gestione della scuola, sia a livello organizzativo che pedagogico, attraverso la costituzione e la regolare attività di organi collegiali, in cui siano rappresentate le famiglie e le componenti scolastiche

ART.4

Commissione paritetica

L'Ente locale istituisce, in accordo con gli Enti gestori, una Commissione paritetica per verificare l'applicazione della convenzione stessa e garantire uno scambio di valutazioni, pareri e informazioni sulla realtà delle scuole dell'infanzia, anche al fine di assicurare una più efficace programmazione delle risorse e degli interventi.

Tale commissione, convocata dal sindaco, si riunisce almeno due volte l'anno ed è costituita dal Sindaco o suo delegato, dai Presidenti dei due Enti o consiglieri loro delegati, dal Responsabile dell'area dei servizi alla persona.

Detta commissione ha inoltre il compito di sottoporre alla fine dell'anno scolastico al Consiglio Comunale una relazione sull'applicazione della presente convenzione.

La Commissione paritetica nell'espletamento delle proprie funzioni potrà avvalersi di professionalità specifiche (pedagogisti, insegnanti, esperti nel settore amministrativo) per l'esame di particolari problemi.

Gli eventuali oneri economici saranno a carico dell'Ente che fa richiesta del consulente.

ART. 5

(solo per la Fondazione "IL PAOLETTI ")

L'Amministrazione Comunale concede in comodato gratuito, ai sensi dell'art. 1803 e segg. del Codice civile, all'Ente Paoletti l'immobile sito in Traversetolo, Via R. Brozzi n.1, già adibito a Scuola Materna e si impegna per il futuro ad eseguire la manutenzione straordinaria di tale immobile ed a realizzare le opere necessarie ad adeguare la struttura alle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie.

ART. 6

Trasporto

Al trasporto degli alunni delle Scuole dell'Infanzia residenti nel territorio comunale provvede l'Amministrazione comunale con personale proprio o a ciò incaricato con fondi del proprio bilancio, parimenti al servizio di trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo, in applicazione della legge regionale sul diritto allo studio.

ART. 7

Funzionamento

Le scuole dell'Infanzia osservano il calendario scolastico regionale, il quale prevede la possibilità di anticipare la data di apertura e posticipare il termine delle attività didattiche; tale calendario verrà comunicato al Comune.

ART. 8

Sistemi tariffari e trasparenza

La definizione delle rette e delle eventuali fasce di reddito vengono demandate a ciascun Ente.

Le quote così definite non saranno comunque inferiori alla quota minima applicata nelle scuole dell'infanzia comunali e statali.

Le quote di contribuzione da parte degli utenti sono comunicate al Comune.

Gli enti gestori si impegnano a produrre e aggiornare periodicamente la Carta dei Servizi, specificando il progetto educativo, le regole di accesso, le modalità di funzionamento e sistema tariffario.

ART. 9

Regole di frequenza

Il bambino che rimarrà assente per malattia potrà essere riammesso secondo la normativa sanitaria.

L'assenza potrà dare diritto ad eventuali riduzioni di retta, secondo quanto stabilito della regolamentazione interna degli enti.

In merito alla frequenza si fa espresso rinvio alla normativa generale in quanto applicabile e alla regolamentazione interna degli Enti.

ART. 10

Vigilanza igienico-sanitaria, integrazione dei bambini disabili e educazione alla salute

La vigilanza igienico-sanitaria sulle strutture, sull'idoneità del personale e sulla conformità del servizio di refezione scolastica è assicurata dai competenti servizi dell'Azienda Unità sanitaria locale.

Al fine di garantire la piena integrazione dei bambini disabili si fa riferimento all'Accordo di programma provinciale per il coordinamento e l'integrazione dei servizi di cui alla legge n. 104/1992 sottoscritto in data 04.03.2013

L'Ente gestore definirà inoltre forme specifiche di collaborazione con l'AUSL, e con i competenti servizi comunali, anche attraverso il sostegno nazionale e regionale per assicurare la piena integrazione dei bambini/e con disagio socio-culturale e per realizzare interventi di promozione dell'agio a scuola e di educazione alla salute.

ART. 11

Orientamenti educativi, programmazione e organizzazione del servizio

Gli Enti gestori si impegnano ad adottare le Indicazioni nazionali per le attività educative e didattiche nelle scuole d'infanzia (Decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), mantenendo la propria autonomia pedagogico-didattica, conformemente a quanto stabilito dalla legge n. 62/2000. Essi definiscono e rendono noto agli utenti e al Comune il calendario annuale e l'orario di funzionamento, anche in relazione a quanto stabilito dalla Delibera annuale della Giunta Regionale in materia.

Gli Enti gestori si impegnano altresì ad uniformarsi alla normativa statale vigente (legge 62/2000 e ss.mm.) per quanto riguarda il rapporto tra numero degli insegnanti e numero delle sezioni, tenuto conto dei CCNL del settore.

Gli Enti gestori concorrono alla generalizzazione del servizio, raccordandosi con l'Ente locale nella fase di programmazione territoriale ai fini del consolidamento e dello sviluppo del sistema integrato di scuole dell'infanzia.

Gli Enti Gestori si impegnano a promuovere la qualificazione e la continuità verticale e orizzontale con altri servizi (in particolare con i nidi d'infanzia, le Scuole primarie e le altre Scuole dell'infanzia) sia in forma autonoma che attraverso la partecipazione a progetti di aggiornamento e di qualificazione promossi e gestiti in collaborazione con altri Enti, anche ai fini di una piena integrazione nel contesto scolastico e formativo in cui opera la scuola stessa, secondo le indicazioni di cui all'art.1 del Dlgs n. 59/2004.

ART. 12

Assicurazione

Gli Enti gestori provvedono obbligatoriamente alla copertura assicurativa del personale e di bambini per infortuni e responsabilità civile.

ART. 13

Servizi per l'accesso e la frequenza

L'iscrizione e l'accesso alle scuole di infanzia paritarie sarà garantito a tutti i bambini richiedenti, ivi compresi i bambini disabili e stranieri, adeguando per i medesimi l'offerta educativa alle loro specifiche esigenze, fino alla copertura dei posti disponibili. Le Scuole si impegnano ad accogliere prioritariamente i residenti nel Comune.

Gli Enti Gestori delle scuole di infanzia paritarie convenzionate in relazione all'orario di funzionamento giornaliero e alle richieste delle famiglie assicurano un idoneo servizio di mensa, la piena osservanza delle norme igienico-sanitarie previste nella legislazione vigente, nonché l'adozione di tabelle dietetiche di qualità, approvate dal competente servizio dell'Azienda Sanitaria Locale.

ART. 14

Coordinamenti pedagogici

Gli Enti Gestori delle Scuole d'infanzia convenzionate e il Comune riconoscono l'importanza fondamentale del ruolo svolto dai Coordinamenti pedagogici provinciali tra cui quello della FISM di cui usufruiscono le due scuole paritarie in questione

Ritengono, pertanto, necessario sviluppare ulteriormente i rapporti di collaborazione tra i rispettivi coordinamenti e tra questi e i Dirigenti delle Scuole statali, coinvolgendo anche il personale insegnante. Tale collaborazione si dovrà sviluppare, in particolare, sui progetti di qualificazione e miglioramento, sul programma di formazione del personale, sull'integrazione dei bambini disabili o in condizioni di svantaggio socio-culturale, sull'integrazione dei bambini stranieri, sullo scambio di informazioni ed esperienze organizzative e didattiche contribuendo a realizzare un progetto complessivo per tutti i bambini.

Gli Enti Gestori si impegnano a garantire la partecipazione attiva ai lavori del coordinamento pedagogico provinciale secondo modalità e programmi di attività specificamente dedicate alle scuole d'infanzia da concordare in ambito provinciale

ART. 15

Formazione permanente e qualificazione del servizio

Gli Enti Gestori delle Scuole d'infanzia convenzionate assicurano, nell'ambito dell'orario di lavoro del personale docente, un monte ore annuale per la programmazione delle attività educative e didattiche e l'aggiornamento professionale, come da CCNL di riferimento.

Gli Enti Gestori si impegnano a promuovere la qualificazione e la continuità educativa e curricolare con i servizi educativi per la prima infanzia 0-3 anni, secondo le indicazioni della L.R. n.1/2000 e successive modificazioni e delibere attuative, con la scuola primaria e le scuole d'infanzia di altra tipologia gestionale, secondo le indicazioni della normativa nazionale vigente, sia in forma autonoma sia attraverso la partecipazione a progetti di aggiornamento e di qualificazione, promossi e gestiti in collaborazione con altri Enti, anche ai fini di una piena integrazione nel contesto scolastico e formativo in cui opera.

ART.16

Informazione e documentazione

Gli enti gestori assicurano la pubblicità dei bilanci e si impegnano a presentare all'ente locale un rendiconto sulla utilizzazione dei contributi di cui al successivo art. 17, ad approvazione del Bilancio Consuntivo, in conformità a quanto previsto dalla legge n.62/2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Si impegnano inoltre a presentare, all'inizio dell'anno scolastico, la scheda informativa, allegata alla presente convenzione e nell'arco dell'anno a convocare gli organi collegiali previsti dall'art.2 nei quali verranno presentati i programmi, le iniziative e tutte le informazioni necessarie sull'andamento delle Scuole.

ART. 17

Impegni dell'Ente Locale

L'Ente locale si impegna a sostenere finanziariamente gli Enti gestori nell'erogazione e nella qualificazione dei servizi, attraverso contributi a parziale copertura delle spese di funzionamento da prevedersi nel proprio bilancio per l'intera durata della convenzione, articolati in stanziamenti così come di seguito indicati : € **6.500,00** per sezione da erogarsi alle seguenti scadenze:

1^ acconto al 31/3 pari al 30%

2^ acconto al 30/6 pari al 50%

saldo al 31.12.

L'Ente rivedrà l'importo del contributo annuale all'Indice a partire dal 2^ anno di sottoscrizione della convenzione, per un importo non superiore al tasso programmato di inflazione..

L'Ente locale promuove inoltre, in sinergia con altri enti/istituzioni, progetti di qualificazione, continuità e raccordo interistituzionale e favorisce la partecipazione congiunta di scuole pubbliche e paritarie private alla loro realizzazione e sostiene i progetti di qualificazione presentati autonomamente dalla scuola.

L'Ente locale facilita l'accesso degli utenti delle scuole convenzionate a tutti i servizi di qualificazione educativa, culturale e formativa e a tutte le opportunità informative e formative organizzate per gli utenti delle altre scuole.

L'Ente locale cura l'informazione, anche attraverso il sito web istituzionale, rivolta a tutte le famiglie dei bambini in età di scuola dell'infanzia sull'offerta formativa di tutte le scuole dell'infanzia presenti sul territorio.

L'Amministrazione comunale, nei limiti delle disponibilità di bilancio, potrà erogare contributi finalizzati all'applicazione di agevolazioni tariffarie per le famiglie residenti nel proprio territorio.

ART. 18

Contributi a favore dell'integrazione scolastica dei bambini disabili

Il Comune in analogia con quanto previsto per le scuole d'infanzia statali, prevede per i bambini disabili iscritti nelle scuole d'infanzia paritarie private convenzionate, interventi di tipo educativo-assistenziale attraverso l'erogazione del servizio ora in capo all'Unione Pedemontana Parmense, tenuto conto di quanto definito nel vigente Accordo distrettuale di programma per l'integrazione degli alunni con handicap e secondo parametri da concordare a livello locale.

La richiesta, con allegata certificazione dell'Azienda Sanitaria Locale, dovrà pervenire all'Unione entro il termine che ogni anno l'Unione fisserà per consentire la verifica della compatibilità con le risorse finanziarie necessarie per la copertura della spesa.

La quantificazione delle ore settimanali assegnate al/agli insegnante/i di sostegno che l'Unione contribuirà a fornire alla Scuola terrà conto:

- del foglio informazioni dell'ASL;
- dell'organizzazione del contesto educativo previsto per l'anno scolastico (ad esempio: composizione del gruppo classe, presenza di laboratori, eventuale riduzione del "tempo scuola" in accordo con la famiglia, ausilii disponibili

ART. 19

Informazione, documentazione

Sarà cura degli Enti Gestori informare i genitori di tutti i bambini iscritti sui contenuti della presente Convenzione e a comunicare al Servizio Istruzione del Comune i nominativi dei componenti degli organi collegiali.

Le Scuole d'infanzia paritarie si impegnano a trasmettere al Servizio Istruzione del Comune entro il mese di settembre di ogni anno la scheda informativa contenente almeno dati anagrafici sulla Scuola (Indirizzo, Telefono n., Fax, Cognome e nome del gestore o rappresentante legale della Scuola); numero delle sezioni funzionanti nel corrente anno scolastico; Calendario scolastico; Orario giornaliero di funzionamento del servizio; Numero alunni iscritti; Numero dei bambini disabili certificati e inseriti nella Scuola; Numero insegnanti ; Importo della eventuale quota di iscrizione; Importo della retta mensile di frequenza; Riduzioni applicate).

3. Ogni Scuola invierà al Servizio Istruzione del Comune copia del bilancio consuntivo dell'anno precedente accompagnato da relazione illustrativa. Tale invio è contestuale a quello effettuato all'Ufficio Regione, ai sensi delle vigenti disposizioni

ART. 20

Verifiche e decadenza

L' Ente Locale si riserva di effettuare verifiche periodiche sull'applicazione delle normative contenute nella Convenzione attraverso la richiesta di informazioni e attraverso visite della Commissione Paritetica alle Scuole d'infanzia paritarie convenzionate.

L' Ente Locale si riserva la facoltà di recedere, anche unilateralmente, dalla presente Convenzione qualora intervengano o sussistano gravi inadempienze, precedentemente comunicate all'Ente Gestore, senza che le contestazioni abbiano dato luogo ad un corrispondente e pronto adeguamento da parte dell'Ente Gestore.

L'eventuale recesso anticipato della convenzione da parte degli Enti gestori dovrà essere comunicata con preavviso di almeno sei mesi rispetto alla data di apertura del successivo anno scolastico.

Le scuole si impegnano comunque ad assicurare la continuità del servizio fino al termine dell'anno scolastico in cui si propone disdetta

ART.21

Validità della Convenzione

La presente convenzione ha validità anni CINQUE a far tempo dalla data di sottoscrizione, e comunque con scadenza al _____, salvo modifiche legislative sostanziali che vadano ad inficiare l'attuale convenzione sotto l'aspetto gestionale e/o finanziario..

A fronte di entrate straordinarie a favore degli Ente che ne modifichino sostanzialmente la struttura economica il Comune si riserva di ridiscutere i parametri di contribuzione per sezione.

La proposta di integrazioni e/o modifiche della presente convenzione, da parte della Commissione paritetica, su apposita relazione, sarà oggetto di nuova convenzione.

SCHEDA INFORMATIVA ANNUALE

SCUOLA

ANNO SCOLASTICO _____

Al fine di fornire all'Amministrazione comunale un preciso ed adeguato quadro conoscitivo, condizione indispensabile alla corretta applicazione della convenzione, adottata con deliberazione di Consiglio n. _____ del _____, dietro l'assunzione di ogni responsabilità, ed essendo a conoscenza che tali dati saranno verificati dalla Commissione paritetica, prevista dalla convenzione comunico i seguenti dati:

1) Cognome e nome del gestore dell'Istituzione

2) Residenza del gestore

3) n. Codice Fiscale

4) Indirizzo Istituzione

5) Anno di nascita Istituzione

6) Numero di telefono Istituzione

7) Estremi dell'autorizzazione rilasciata dal Provveditore agli Studi

8) Numero delle sezioni

9) Numero insegnanti (distinguere a seconda della condizione e specificare il contratto di lavoro)

Religiosi _____

Laici _____

10) Numero ausiliari(distinguere a seconda della condizione e specificare il contratto di lavoro)

Religiosi _____

Laici _____

11) L'istituzione si avvale di Consiglio di Amministrazione e di organismi di gestione analoghi a quelli del DPR 417/74 e successive modificazioni? Se sì, indicare quali sono tali organismi e di quali problemi si sono interessati nel corso dell'anno scolastico

12) Importo della retta mensile

13) Nell'ammontare della retta è definita la quota retta pasto?

Se sì, indicare in quale misura percentuale

14) Fornitura da parte della Scuola dei servizi di cucina e refezione: Tipo di pasto fornito:

Colazione del mattino: _____

Primo: _____

Secondo: _____

Frutta _____

Merenda _____

15) Calendario scolastico annuale: Data di inizio e fine del servizio: _____

Periodo di chiusura del servizio per vacanze nel corso dell'anno scolastico:

Dal _____ al _____

Dal _____ al _____

16) Orario giornaliero di funzionamento del servizio:

17) Tempi e modi di iscrizione dei bambini alla scuola : _____

18) La scuola organizza autonomamente corsi di aggiornamento per gli insegnanti (o usufruisce di corsi organizzati dal altri Enti : se si precisare quali _____

19) Fondi erogati dall'Amministrazione comunale nell'anno precedente (indicare come sono state impiegate le somme) _____

IL RESPONSABILE DELL' ENTE GESTORE

Di quanto sopra è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Ginetto Mari

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Caterina Amorini
